

Maxi fabbrica Lego in Cina

Produrrà fino all'80% dei giocattoli destinati al mercato asiatico. Il reparto di stampaggio occupa da solo 35mila metri quadrati, con 144 presse.

25 novembre 2016 10:01

Lego inaugura oggi a Jiaxing, a 100 km da Shanghai, la nuova fabbrica di giocattoli in plastica che in prospettiva coprirà tra il 70 e l'80 per cento della domanda asiatica, tra cui milioni di mattoncini da costruzione in ABS.



I numeri sono impressionanti: nello stabilimento di 165mila metri quadrati coperti, 35mila metri quadrati sono occupati dal reparto di stampaggio ad iniezione, con 144 presse in funzione, e altri 10mila sono destinati all'assemblaggio. Magazzini alti 24 metri occupano una superficie di 6.500 metri quadrati, contenendo fino a 400.000 contenitori.



La nuova fabbrica cinese occupa 1.200 addetti, numero che in futuro potrebbe salire a duemila. La produzione è partita alla fine dell'anno scorso, dopo due anni di lavori.

Il gruppo danese ha posto attenzione anche all'impatto ambientale dello stabilimento. In copertura trovano posto 20mila pannelli solari, capaci di produrre ogni anno 6 GW di energia elettrica, sufficienti a coprire interamente i consumi di 76 presse ad iniezione, ovvero il 7% del consumo totale della fabbrica.

Altre misure per ridurre l'impatto ambientale riguardano il riciclo di sfridi e rifiuti, presse da iniezione a basso consumo energetico, utilizzo di illuminazione a LED, isolamento termico per evitare dispersioni energetiche, pannelli solari termici per la produzione di acqua calda, riutilizzo di acqua piovana per irrigazione, veicoli elettrici per la movimentazione interna.

Lego possiede stabilimenti produttivi anche in Danimarca, Ungheria, Messico e Repubblica Ceca.



© Polimerica - Riproduzione riservata